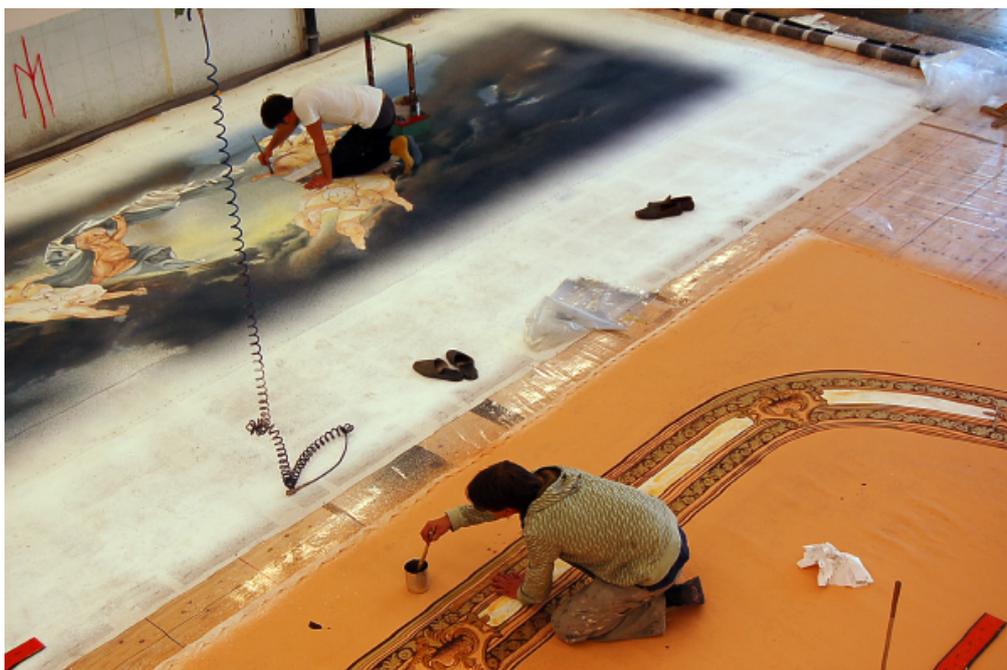


Pittore/trice di scenari AFC



Professione

All'opera e al teatro rimaniamo affascinati non solo dalla bravura degli attori e cantanti, ma anche dalla scenografia. Scenari si usano anche per girare un film e spettacoli televisivi. Lo/la scenografo/a crea un'idea che viene poi tradotta in piani e disegni che faranno da base per la costruzione dei vari elementi. A questo punto entrano in azione i/le pittori/trici di scenari, che danno forma al tutto in stretta collaborazione con lo/la scenografo/a. Essi dipingono i grandi sfondi su cotone o altre stoffe fini e trasparenti, atte ad essere illuminate da dietro. Sugli elementi di base compongono strutture diverse (murature, marmi, pareti in legno ecc.), preparano i mobili nel modo desiderato, dipingono o indorano altri requisiti in carta, cartone, legno, plastica. A seconda dell'effetto da perseguire, adottano tecniche differenti.

Attitudini e requisiti

Scuola dell'obbligo. È vantaggioso frequentare un corso preparatorio presso una scuola d'arti applicate.

Abilità nel disegno a mano libera e tecnico, senso della prospettiva, dei colori e delle forme, piacere per la creazione grafica, capacità d'improvvisazione, disponibilità al lavoro in gruppo, buona costituzione fisica, immaginazione, assenza di vertigini, asma o allergie.

Formazione

4 anni in un teatro o in un atelier di pittura per teatro. Pochi posti di tirocinio disponibili.

Perfezionamento/Avanzamento

Possibilità di lavorare all'estero. Accumulare esperienza "peregrinando" nei teatri e studi televisivi o cinematografici più diversi.

Corsi d'approfondimento in una scuola universitaria professionale d'arti applicate.

Specializzazione quale scenografo/a.

Formazione quale designer dipl. SSS arti figurative.

Formazione supplementare presso un'accademia di belle arti.

Carriera: capo/a del reparto pittura, capo/a officina, pittore/trice di scenari in proprio.